

EUROPE

Ensuring Unity and Respect as Outcomes for People of Europe



europe-project.org

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Strategie di policy

Il presente documento è dedicato al tema delle politiche formulando diverse raccomandazioni. Dal momento che il progetto EUROPE ha offerto realizzazioni pilota ben funzionanti in diversi contesti (Paesi, tipologie di scuole, ecc.) l'attenzione principale di queste raccomandazioni si concentra ora sul come queste esperienze pilota possano essere "scalabili". Ciò implica un certo numero di considerazioni di fattibilità e di aspetti operativi.

a. Considerazioni di fattibilità e aspetti operativi

Oltre agli aspetti relativi alla funzionalità del programma QT/TM e alla sua utilità, una considerazione fondamentale riguarda l'esistenza (o meno) delle risorse necessarie per la scalabilità del progetto. Le risorse qui prese in considerazione riguardano le persone coinvolte e l'approccio metodologico.

La QT/TM funziona? Una prima questione, quando si ragiona di scalabilità di un processo, è se la "best practice" proposta è efficace. Nel nostro caso le domande sono: la QT/TM riduce effettivamente i fattori di rischio della radicalizzazione? rafforza un ambiente di apprendimento inclusivo? aiuta effettivamente gli insegnanti a rapportarsi con la diversità?

Dalle evidenze riportate nel Capitolo 2, integrate con i risultati quantitativi e qualitativi del progetto, presentati nel Capitolo 4, possiamo certamente concludere che è proprio questo il caso.

Ne vale la pena? Naturalmente implementare e sostenere un nuovo approccio qual è la QT/TM ha un costo. La questione diviene pertanto se il rendimento dell'investimento (ROI) sia positivo per questo progetto. È bene precisare che un'analisi costi-benefici completa è al di là degli obiettivi del progetto EUROPE. Tuttavia i dati relativi ai "costi dell'inazione" (cioè, i costi del non far nulla) offrono una chiara indicazione. Ad esempio, il Rapporto dell'Indice del Terrorismo Internazionale (IEP, 2017) stima che l'impatto economico del terrorismo per il periodo 2014-2016 si sia collocato tra gli 80 e i 100 miliardi di dollari americani per anno. Occorre notare che queste cifre non includono ancora i costi indiretti, stimati negli Stati Uniti tra lo 0,7% e l'1% del PIL, né i costi delle sofferenze umane procurate dal terrorismo.

Esiste inoltre un accordo generale sul fatto che affrontare fenomeni di abbandono scolastico (drop-out) e la sindrome del burn-out che colpisce molti docenti, oltre che altri fattori inerenti il benessere, mostra sempre un ROI positivo. Specifici studi sugli esiti positivi del programma QT/TM – sviluppati in collaborazione con l'Università del Connecticut e quella della Pennsylvania, Scuola di Economia Sanitaria – mostrano che i benefici per la società sono



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

impressionanti: approssimativamente 2,5 milioni di dollari per ogni 100 studenti che partecipano a un programma QT/TM che coinvolga un'intera scuola. Per ogni diplomato addizionale¹ deriva un incremento netto di circa 170.000 dollari lungo l'intero arco della vita (David Lynch Foundation). Occorre notare che questo studio americano prende in considerazione un maggior numero di benefici rispetto a quelli investigati nella nostra ricerca (progetto EUROPE). Tuttavia, nel valutare il ROI di un programma QT/TM occorre certamente prendere in considerazione tutti i costi ma anche tutti i benefici.

Livelli politici coinvolti. Occuparsi di politiche formative e scolastiche implica sempre ragionare di una struttura di governance multilivello. La singola scuola rappresenta il primo livello dal quale si passa al distretto scolastico, al successivo livello regionale, nazionale, fino a quello europeo. I differenti livelli hanno naturalmente differenti gradi di autonomia, a volte un più forte ruolo di coordinamento, altre volte sono responsabili del fissare le regole (compiti normativi). Nel discutere le dieci raccomandazioni di policy nel seguente paragrafo 5.2 questi differenti livelli verranno adeguatamente distinti.

Approccio metodologico. Il processo di scalabilità del progetto è fondato su due dimensioni tra loro strettamente interconnesse: (i) svilupparlo in profondità (*deepening*) e (ii) ampliare gli ambiti di applicazione dello stesso (*widening*).

Il processo di *sviluppo in profondità* ruota attorno al miglioramento della pratica di QT/TM e al suo radicamento nella scuola secondo una modalità permanente. Tutte le scuole implicate del processo pilota hanno espresso la necessità di incorporare permanentemente la pratica della QT/TM nel curriculum della scuola stessa. Pertanto l'“esperimento” sviluppato – i casi pilota – deve essere trasformato in una pratica continuativa e questa è la prima modalità per assicurare una vera dimensione di sostenibilità nel programma.

Il processo di *ampliamento* assume una dimensione scalabile che va dal particolare al generale. Nel nostro caso ciò significa aumentare il numero di persone che prende parte al programma QT/TM. Ciò implica più studenti, più insegnanti e personale amministrativo e segretariale (staff), più scuole, più docenti dei Centri di formazione per insegnanti.

b. Raccomandazioni

Dopo aver richiamato che il programma QT/TM funziona e mostra un ROI positivo, questo paragrafo enuclea dieci specifiche raccomandazioni (cfr. Figura 6) prendendo in

¹ In confronto agli studenti che abbandonano, i diplomati di scuola superiore guadagnano stipendi più alti, vivono più a lungo, ed è più probabile che crescano figli in buona salute e più scolarizzati. I diplomati di scuola superiore sono anche meno inclini a commettere crimini e a dipendere dall'assistenza pubblica.



considerazione il livello di policy making e esplorando sia la dimensione di approfondimento che quella di ampliamento della pratica. Al cuore delle raccomandazioni sta certamente il benessere degli studenti, degli insegnanti, dello staff, benessere che può essere migliorato grazie a tecniche di auto-equilibrio, quali la QT/TM.



Figura 6: Quadro sinottico degli obiettivi chiave e delle raccomandazioni

[1. Capitalizzare l'approccio sperimentato – 2. Promuovere il benessere quale obiettivo chiave – 3. Fare della pratica una routine giornaliera – 4. Offrire flessibilità curriculare – 5. Utilizzare un ottimo schema di implementazione – 6. Coinvolgere le organizzazioni dei genitori – 7. Coinvolgere i Centri di formazione per insegnanti – 8. Nominare insegnanti di QT/TM – 9. Offrire strumenti per migliorare l'implementazione – 10. Creare domanda e facilitare una robusta ricerca scientifica].

Raccomandazione 1: capitalizzare l'approccio sperimentato – per tutti i livelli di policy making. La presente ricerca conferma e rafforza precedenti risultati raccolti su differenti indicatori psicologici, con effetti positivi per studenti, insegnanti e staff. Ne deriva la raccomandazione per una più ampia implementazione della QT/TM mostratasi una strategia auto-equilibrante di prevenzione nei confronti della violenza e dei processi di radicalizzazione



della stessa e, allo stesso tempo, una strategia che offre un robusto approccio verso percorsi di scolarizzazione inclusiva e verso le sfide psicosociali, sociali e fisiche del benessere.

È stato stimato che l'implementazione della QT/TM offre un ROI maggiore del 100% (cioè un beneficio stimato da 2 a 3 volte il costo del programma), prendendo in considerazione tutti i benefici quali la riduzione degli abbandoni scolastici, i benefici sulla salute di studenti e docenti, ecc. Il ROI può essere ancora maggiore quando una regione o una nazione implementano la QT/TM su più ampia scala conseguendo così economie di scala, compreso il risultato di un più efficiente addestramento e maggiori ricadute positive. La fattibilità di questa prima raccomandazione è stata ampiamente dimostrata dalle implementazioni nelle differenti scuole in Europa che hanno aderito al progetto.

Raccomandazione 2: promuovere il benessere quale obiettivo chiave – per le regioni, i Paesi e la Commissione Europea. Si raccomanda di integrare il benessere per ragazzi, insegnanti e staff quale “obiettivo chiave” in tutti quei programmi innovativi regionali, nazionali ed europei e nelle pratiche di successo che promuovono il benessere come risultato finale, come nel caso del programma QT/TM. La Commissione, ad esempio, riconosce il benessere quale obiettivo educativo, ma assegna poi maggiore priorità alle sfide della crescita economica o di una forza lavoro in contrazione (European Commission, 2012). Vi è oggi tuttavia ampio accordo circa il fatto che il benessere giochi un ruolo essenziale nell'affrontare queste sfide socio-economiche anche attraverso il suo contributo al superamento dell'esclusione sociale e dell'abbandono scolastico. Inoltre, quasi sempre, acquisire skills cognitivi, interattivi e psico-fisici richiede un processo di apprendimento che è sempre radicato nel livello di benessere del soggetto che apprende. Infine, sta divenendo sempre più importante considerare il benessere quale obiettivo chiave nei programmi regionali, nazionali ed Europei anche alla luce di un allarmante deterioramento del benessere delle giovani generazioni di Internet, documentato anche in termini di un crescente numero di casi di depressione e suicidi.

Raccomandazione 3: fare della pratica una routine giornaliera – per le scuole. Risultati sostenibili richiedono sempre il supporto di pratiche sostenibili. Pratiche sostenibili di QT/TM possono ottenere il successo solo attraverso la loro istituzionalizzazione nel normale curriculum giornaliero nella scuola che la sta sperimentando. L'analogia delle pratiche di fitness può essere illuminante: mentre l'esercizio (il singolo movimento) è facile da imparare, una persona rimane in forma solo se pratica quell'esercizio regolarmente. Analogamente, la QT/TM è una forma di fitness per la mente, garantendo equilibrio alla mente, al corpo e al comportamento. Pertanto si raccomanda di includere programmi per il benessere come la QT/TM (ma per estensione qualsiasi tecnica per il benessere) quale parte integrante



dell'orario scolastico giornaliero dei ragazzi, ritagliando quindi un tempo specifico del giorno, e fornendo un supporto permanente attraverso insegnanti dedicati. Questa raccomandazione è stata confermata dai risultati del progetto EUROPE mostrando come gli studenti che sono stati più regolari nella loro pratica di meditazione hanno ottenuto risultati significativamente migliori dei test psicologici.

Raccomandazione 4: offrire flessibilità curricolare – *per regioni e Paesi.* In diversi Paesi le scuole non hanno l'autorità per inserire tecniche di benessere quali la QT/TM nelle attività curriculari della scuola, è però evidente che se la QT/TM rimane separata rispetto al curriculum scolastico il programma ne risulta depotenziato e meno efficace. Assessori regionali e Ministri nazionali dell'educazione possono qui fare la differenza. Un esempio che deriva dal progetto EUROPE è rappresentato dal caso portoghese dove una nuova legge, riguardante l'autonomia della flessibilità curricolare, ha offerto alle scuole il quadro di riferimento per gestire il proprio curriculum scolastico consentendo di integrare pratiche che promuovono un migliore apprendimento e permettendo alle scuole di ottenere così l'approvazione di progetti speciali quali la QT/TM.

Raccomandazione 5: utilizzare un ottimo schema di implementazione – *per ogni livello di policy making.* Si raccomanda di utilizzare un ottimo schema di implementazione quando si introduce il QT/TM a livello di scuola, regione o Paese. Un eccellente schema di implementazione è stato utilizzato e testato nel progetto EUROPE a livello della singola scuola. Tale schema potrebbe essere ulteriormente ampliato con elementi di altri schemi implementativi quali il Quadro Qualità nell'Implementazione (QIF) di Durlak e Duprez (2008). Quest'ultimo schema contiene numerosi raccomandazioni più dettagliate, quali l'uso di esperti professionali di QT/TM e l'uso di studi pilota per identificare e operare su eventuali barriere locali e sugli elementi facilitatori, ecc.

Raccomandazione 6: coinvolgere le organizzazioni dei genitori – *per il livello locale.* Il coinvolgimento dei genitori è certamente essenziale in un approccio scolastico coinvolgente qual è la QT/TM e i genitori sono spesso organizzati in associazioni che possono risultare particolarmente efficaci. Si raccomanda pertanto di lavorare sempre con queste organizzazioni di genitori per l'implementazione della QT/TM in una scuola. Il progetto EUROPE, ad esempio, ha lavorato con un'organizzazione di genitori che, dato il successo del programma QT/TM, è risultata successivamente fondamentale del contatto con altre associazioni di genitori e istituzioni dedicate ai giovani.

Raccomandazione 7: coinvolgere i Centri di formazione per insegnanti (TTC) – *per regioni e Paesi e più specificatamente per Centri di formazione per insegnanti.* Si raccomanda di



integrare la QT/TM nella formazione degli insegnanti e nel loro sviluppo professionale permanente (CPD) quale strumento per sostenere anche gli insegnanti nella sfida di far fronte alla crescente diversità degli ambienti di apprendimento. Differenti ragioni suggeriscono che un insegnante partecipi al programma QT/TM, tra queste certamente il creare un ambiente più facilitante, migliorare le relazioni studenti-docenti e la capacità del docente di far fronte a situazioni difficili, promuovere la tolleranza, aumentare il benessere complessivo del docente, ecc. Risulterebbe inoltre certamente strano se gli studenti praticassero una tecnica che gli insegnanti non hanno sperimentato su se stessi. Questa raccomandazione è certamente fattibile come dimostrato nel progetto EUROPE dove tre docenti del Centro di formazione per insegnanti in Portogallo hanno offerto la QT/TM come un corso per docenti, idoneo ad ottenere crediti rispetto ai percorsi di formazione permanente dei docenti stessi. I risultati sono stati molto positivi ottenendo l'interesse di altri 90 Centri di formazione per insegnanti. Questi Centri, laddove esistono, potrebbero così offrire corsi per qualificare gli esperti di QT/TM.

Raccomandazione 8: nominare insegnanti di QT/TM – *per le autorità scolastiche regionali e nazionali.* Si raccomanda di nominare docenti di QT/TM in ogni scuola che implementa tale percorso con l'obiettivo di rendere il metodo QT/TM una pratica quotidiana della scuola. Questo ruolo può essere coperto da un insegnante dedicato di QT/TM o anche da un insegnante della classe (matematica, storia, arte, lingua, ecc.) quale parte della sua normale attività professionale o, ancora, da un consulente pedagogico, ecc. Idealmente un insegnante dedicato per la QT/TM (nella misura di 1 ogni 200 alunni che praticano la meditazione) diviene parte integrante degli obiettivi di benessere che la scuola si propone di raggiungere. La formazione per divenire un docente di QT/TM può essere offerta quale corso facoltativo nei Centri di formazione per insegnanti od organizzata ad hoc a livello regionale.

Raccomandazione 9: offrire strumenti per migliorare l'implementazione – *per le autorità scolastiche regionali e nazionali.* Si raccomanda di offrire e facilitare l'adozione di strumenti che migliorino l'implementazione e la pratica nelle scuole di approcci testati quali la QT/TM. Questo può essere realizzato attraverso una appropriata rete di soggetti che già applicano la QT/TM, rete che nel tempo può radicarsi quale "comunità di pratica" autosostenuta. Nel progetto EUROPA si è verificato che, a livello della singola scuola, il dirigente apprezza molto la possibilità di scambiare esperienze, persino trans-nazionali, trans-culturali e linguistiche. Vi è anche una sentita esigenza per i docenti della scuola che supervisionano la pratica QT/TM di poter scambiare esperienze con colleghi. Un ulteriore esempio è rappresentato dalla condivisione delle valutazioni – come quella promossa da Ofsted, l'autorità di controllo indipendente delle scuole in UK – dove una scuola che pratica la



QT/TM è stata giudicata eccellente per il livello di sviluppo personale, la correttezza del comportamento e la qualità di benessere che promuove tra i suoi studenti. Ugualmente, anche al livello interregionale o internazionale, può risultare molto utile scambiare pratiche, in questo caso primariamente relative al miglior disegno delle politiche, ma anche nel superamento delle criticità incontrate. Una buona pratica da cui imparare è certamente quella attuata in Portogallo dove il Ministro dell'educazione ha offerto, sotto certe condizioni, libertà alle scuole di integrare programmi quali la QT/TM nel proprio curriculum, offrendo congiuntamente la possibilità ai docenti di ottenere crediti formativi seguendo corsi per la QT/TM inseriti nei percorsi formativi permanenti offerti dai Centri di formazione per insegnanti.

Un importante strumento di rete sarà certamente l'istituzione di un Centro Europeo specializzato per l'implementazione di programmi di QT/TM come è stato realizzato in Portogallo per il progetto EUROPE. Tale Centro specializzato potrà offrire competenze nell'implementazione della QT/TM nelle scuole e nei Centri di formazione per insegnanti e potrà anche fornire supporto ai policy maker.

Raccomandazione 10: creare domanda e facilitare una robusta ricerca scientifica – *per le autorità scolastiche regionali e nazionali e la Commissione Europea.* Una delle prime cose che facilitano la scalabilità dell'approccio QT/TM è certamente l'innalzare la consapevolezza dei differenti stakeholder e promuovere azioni di diffusione con i diversi strumenti ben conosciuti di agili pubblicazioni e workshop di presentazione. In aggiunta, i Ministri dell'educazione e la Commissione Europea possono adottare alcune misure molto concrete per lo sviluppo. Per esempio, l'interesse delle scuole di sperimentare programmi di QT/TM può essere stimolata includendo sistematicamente nei bandi del settore scolastico-formativo proposte progettuali per approcci che prevengano la violenza e promuovano apprendimento inclusivo e benessere, anche accogliendo nuove metodologie quali la QT/TM. Un buon esempio è il programma Erasmus+ della Commissione Europea all'interno del quale i progetti EUROPE e FRIENDS sono stati finanziati.

Un altro elemento importante per creare una domanda consapevole è offrire solide evidenze che un nuovo approccio quale QT/TM funziona. È tuttavia difficile sviluppare una solida ricerca (cioè con robusti campioni controfattuali di controllo) su nuovi approcci in campo educativo. Con l'obiettivo di alzare il livello della ricerca in termini di qualità e ricchezza dei dati raccolti la Commissione Europea e i Ministri dell'educazione dei diversi Paesi potrebbero considerare di differenziare gli schemi di finanziamento e offrire una premialità a quei progetti che si fondano su una più alta qualità della ricerca. La nostra esperienza nel progetto EUROPE è che il disegno di test di controllo casuali (RCT) per gli studenti è molto difficile, e le



distorsioni non sono semplici da evitare. Si raccomanda pertanto di sviluppare sperimentazioni multiple consentendo l'accumulazione di un più ampio corpo di evidenze scientifiche, così che gli studi con la più forte evidenza (cioè la minor distorsione) possano essere selezionati, e l'eventuale varianza nei risultati meglio compresa.

Bibliografia

- Alava Séraphin, Frau-Meigs Divina, Hassan Ghayda with the collaboration of Hasna Hussein and Yuanyuan Wei (2017) *Youth and violent extremism on social media: mapping the research*, UNESCO report.
- Alexander CN, Langer EJ, Newman RI, and Chandler, HM. *Transcendental meditation, mindfulness, and longevity: An experimental study with the elderly*. *Journal of Personality and Social Psychology*, 1989 57 (6), 950–964.
- Awartani, M. and Looney, J. (n.a.), *Learning and Well-being: An Agenda for Change. World Innovation Summit for Education*, Qatar Foundation. [www.wise-qatar.org/sites/default/files/asset/document/wise-research-5-eispptu-11_17.pdf].
- Barnes VA, Bauza LB, Treiber FA. *Impact of stress reduction on negative school behavior in adolescents*. *Health and Quality of Life Outcomes* 2003 1:10.
- Bleick CR and Abrams AI. *Transcendental Meditation program and criminal recidivism in California*. *Journal of Criminal Justice* 1987 15 (3): 211–230.
- Borum, R. (2004). *Psychology of Terrorism*. Mental Health Law & Policy Faculty Publications. 571. http://scholarcommons.usf.edu/mhlp_facpub/571.
- Boushey, H., S. Fremstad, R. Gragg, and M. Waller. 2007. *Social Inclusion for the United States*. Center for Economic and Social Inclusion, London. <https://www.files.ethz.ch/isn/57222/socialinclusionusa.pdf> (accessed February 10, 2019).
- Carr, A. (2014). *The handbook of Child and Adolescent Clinical Psychology: A contextual approach*. London: Routledge.
- Chandler HM, Alexander CN, and Heaton DP. *The Transcendental Meditation program and postconventional self-development: A 10-year longitudinal study*. *Journal of Social Behavior and Personality* 2005, 17: 93–121.
- Crenshaw, M. (1992). *How terrorists think: what psychology can contribute to understanding terrorism*. In L. Howard (Ed.), *Terrorism: Roots, Impact, Responses* (pp. 71-80), London: Praeger.
- David Lynch Foundation, *Transforming Education through the TM/Quiet Time Program*. New York: DLF. www.joycerey.com/wp-content/uploads/2012/03/QuietTime_progress_report.pdf downloaded 15 January 2019.
- Dodge, R., Daly, A., Huyton, J., & Sanders, L. (2012). *The challenge of defining wellbeing*, *International Journal of Wellbeing*, 2(3), 222-235. doi:10.5502/ijw.v2i3.4
- European Commission (2012), *Communication from the Commission to the European Parliament, the Council, the European Economic and Social Committee and the Committee of Regions, Rethinking*



Education: Investing in skills for better socio-economic outcomes, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:52012DC0669&from=EN>, downloaded 17/02/2019.

- Horgan, J. (2008). *From Profiles to Pathways and Roots to Routes: Perspectives from Psychology on Radicalization into Terrorism*, ANNALS, American Association of Political and Social Sciences, 618, 80-94.
- Lauriola M, Foschi R, and Marchegiani L. *Integrating values and cognitive style in a model of right-wing radicalism*. Personality and Individual Differences, 2015 75, 147-153.
- Nidich S; Mjasiri S; Nidich R; Rainforth M; Grant J; Valosek L; Chang W; Zigler RL. *Academic achievements and transcendental meditation: as study with at-risk urban middle school students*. Education 2011 131(3): 556-65.
- Nidich S, O'Connor T, Rutledge T, Duncan J, Compton B, Seng A, and Nidich R. *Reduced Trauma Symptoms and Perceived Stress in Male Prison Inmates. through the Transcendental Meditation Program: A Randomized Controlled Trial*. Permanente Journal 2016 20(4): 43-47.
- Nidich S, Mills PJ, Rainforth M, Heppner P, Schneider RH, Rosenthal NE, Salerno J, Gaylord-King C & Rutledge T. *Non-trauma-focused meditation versus exposure therapy in veterans with post-traumatic stress disorder: a randomized controlled trial*. Lancet Psychiatry 2018 5(12): 975-986. Published Online November 15, 2018. <[http://dx.doi.org/10.1016/S2215-0366\(18\)30384-5](http://dx.doi.org/10.1016/S2215-0366(18)30384-5)>.
- Orme-Johnson DW and Moore RM. *First Prison Study Using the Transcendental Meditation Program*. Journal of Offender Rehabilitation 2003 36: 89-95.
- Orme-Johnson DW and Barnes VA. *Effects of the transcendental meditation technique on trait anxiety: a meta-analysis of randomized controlled trials*. Journal of Alternative and Complimentary Medicine 2014 20(5): 330-41.
- Rainforth MV, Alexander CN, and Cavanaugh KL. *Effects of the Transcendental Meditation program on recidivism among former inmates of Folsom Prison: Survival analysis of 15-Year follow-up data*. In: Transcendental Meditation in criminal rehabilitation and crime prevention. The Haworth Press, 2003, 181-203.
- Rosaen C, Benn R. *The experience of transcendental meditation in middle school students: a qualitative report*. Explore (NY) 2006 2(5):422-5.
- Sen, A. (2001), 2001. *Development as Freedom*. Oxford, U.K.: Oxford University Press.
- Travis F, Arenander A. *Cross-sectional and longitudinal study of effects of Transcendental Meditation practice on interhemispheric frontal asymmetry and frontal coherence*. International Journal of Neuroscience 2006 116:1519-38.
- Webber, D., Kruglanski, A. (2018), *The social psychological makings of a terrorist*, Current Opinion in Psychology, Volume 19, February 2018, Pages 131-134.
- World Bank. (2013). *Inclusion Matters: The Foundation for Shared Prosperity*. Washington, DC: World Bank. doi:10.1596/978-1-4648-0010-8. License: Creative Commons Attribution CC BY 3.0.
- Zimmerman, M. A., Stoddard, S. A., Eisman, A. B., Caldwell, C. H., Aiyer, S. M., & Miller, A. (2013). *Adolescent resilience: Promotive factors that inform prevention*. Child Development Perspectives, 7(4), 215-220.



Partners:



Fondazione Hallgarten Franchetti - Centro Studi Villa Montesca (Coordinator)
Italy
montesca.eu



Stichting Hogeschool Utrecht [Utrecht University of Applied Sciences]
Nederland
international.hu.nl



Universidade do Algarve
Portugal
ualg.pt



CESIE
Italy
cesie.org



Agrupamento de Escolas João de Deus [Teacher Training Centre]
Portugal
aejdfaro.pt



Maharishi School Trust Limited
United Kingdom
maharishischool.com/2016/12/09/lancashire-fire-rescue-visit



Stichting Maharishi Onderwijs Nederland
Nederland
mbsdefontein.nl



Maharishi Foundation England
United Kingdom
uk.tm.org/maharishi-foundation-uk



APEJAA – Associação de Pais e Encarregados de Educação da Escola João Afonso De Aveiro
Portugal
agrupamentodeescolasdeaveiro.pt



Cooperativa Cultural Ciencia Tecnologia Vedica Maharishi, CCCT
Portugal
meditacao-transcendental.pt



MIKI – SVERIGE [Maharishi Institut for Kreativ Intelligen]
Sweden



Stichting Maharishi Vedisch Instituut
Nederland
nl.tm.org